Registro dei buoni regalo e condizioni da verificare

Copia queste tabelle nel documento condiviso del locale. Il registro serve alla gestione operativa; concorda separatamente con il commercialista documenti e trattamento fiscale. Le condizioni da compilare non sono già approvate.

1. Definisci il buono prima di venderlo

Decisione	Testo o dato da completare	Verificato da / data
Locale emittente e contatto per assistenza		
Importo oppure esperienza precisa		
Persone, prodotti, bevande e altre voci incluse		
Esclusioni e luoghi di utilizzo		
Canale di prenotazione e preavviso		
Durata, data e criterio di validità		
Uso parziale e gestione del residuo		
Eccedenza e cumulabilità		
Cancellazioni e mancata presentazione		
Smarrimento, trasferibilità e rimborsi		
Documentazione fiscale di vendita e utilizzo		
Trattamento degli importi non utilizzati		
Informazioni e condizioni del canale di vendita		

Versione delle condizioni: _____. Dove è conservata: _____. Chi autorizza eccezioni: _____.

2. Registra l'emissione una sola volta

01

Codice univoco	
Tipo: valore/esperienza	
Data emissione	
Valore iniziale € oppure prestazione	
Pagato €	
Riferimento pagamento	
Consegnato il	
Validità secondo condizioni	
Versione condizioni	
Stato	

Usa stati comprensibili: in attesa di pagamento, attivo, usato in parte, esaurito, sospeso per verifica. Registra separatamente annullamenti o rimborsi con motivazione e riferimento. Non cancellare la riga originale. Conserva i dati di contatto necessari in uno spazio con accesso appropriato, senza inserirli nelle copie usate per il riepilogo.

3. Aggiungi una riga per ogni utilizzo

01

Codice	
Data	
Riferimento conto	
Scalato dal buono €	
Prestazione erogata, se esperienza	
Residuo dopo l'uso € oppure prestazioni	
Addetto	
Rettifica o nota operativa	

Per un buono a valore: residuo = valore iniziale − somma degli utilizzi validi − eventuali rimborsi del credito, se previsti e verificati. Non sottrarre due volte un utilizzo poi annullato: registra la rettifica e il suo riferimento. Un importo mancante resta da verificare, non diventa zero. Un residuo negativo segnala un errore o un caso da ricostruire.

Esempio inventato: codice PROVA-01, valore iniziale 80 €, utilizzo 55 €, nessun rimborso: residuo 25 €. Un secondo utilizzo di 25 € porta il residuo a zero. Se il secondo conto vale 35 €, i 10 € eccedenti hanno un pagamento distinto, secondo le condizioni applicabili.

Per un'esperienza indivisibile registra «da erogare» o «erogata», con descrizione e data. Non trasformarla automaticamente in credito in euro.

4. Controllo settimanale

01

Settimana	
Buoni venduti n.	
Incassi da vendita €	
Buoni a valore ancora utilizzabili n.	
Residui a valore €	
Esperienze da erogare n.	
Differenze da ricostruire	
Responsabile / data controllo	

Somma i residui soltanto dei buoni a valore effettivamente utilizzabili secondo le condizioni. Tieni separati quelli da verificare e le esperienze. Questo totale descrive crediti operativi da gestire; non determina da solo utile, IVA o saldo contabile.

Prima di correggere una differenza confronta codice, pagamento, conto e ultima modifica. Chiudi la verifica con una nota e la data della correzione.